

F. PESARINI

***Onycholyda kervillei* (Konow), genere e specie nuovi per la fauna italiana
(Hymenoptera Symphyta Pamphiliidae)**

Riassunto - *Onycholyda kervillei* (Konow) viene segnalata per la prima volta in Italia. Il dato estende a Sud l'areale di distribuzione conosciuto della specie. Viene inoltre fornita una chiave per l'identificazione dei generi italiani di Pamphiliidae.

Abstract - *Onycholyda kervillei* (Konow) new for Italy.

The first datum on *Onycholyda kervillei* (Konow) from Italy, which extends to South the distribution range of the species, is reported. A key to the Italian genera of the family Pamphiliidae is given.

Key words: *Onycholyda*, Pamphiliidae, Italia.

Recentemente, tra il materiale avuto in studio dal sig. Giuseppe Pace di Pavia, ho potuto identificare un Panfilide il cui genere e specie di appartenenza risultano nuovi per la fauna italiana.

Si tratta di *Onycholyda kervillei* (Konow, 1903), rarissima entità medioeuropea⁽¹⁾ segnalata di Francia settentrionale, Belgio e Germania, di cui il seguente reperto estende pertanto a meridione l'areale conosciuto: Lombardia, provincia di Pavia: Menconico, pendici del Monte d'Alpe (Appennino settentrionale), 21.V.1989, lg. G. Pace, 1 ♀.

L'esemplare è conservato in Coll. Pesarini.

IL GENERE *ONYCHOLYDA* TAKEUCHI

Istituito da Takeuchi (1938) come sottogenere di *Pamphilius* Latreille ed elevato al rango di genere da Beneš (1972), *Onycholyda* riunisce circa 25 specie di Pamphiliini spe-

(1) L'inventario dei pochissimi (in tutto 4 ♀♀ e 4 ♂♂) reperti sinora noti di *O. kervillei* (Knw.) è riportato in Jansen (1985), che pure raffigura l'habitus della ♀.

cializzati, caratterizzati dalla presenza, all'angolo interno dello spazio malare, di una placca di setole peculiari, diverse nei due sessi (figg. 7 e 8), nonché dalle unghie tarsali con un lobo basale prominente (fig. 5).

La maggior parte delle specie di *Onycholyda* è concentrata in Estremo Oriente e in Nordamerica; in Europa, oltre a *kervillei*, se ne contano solo due: *sertata* (Konow, 1903), che dall'Asia centrale si spinge nel Nord della Russia e in Scandinavia, e *trigaria* (Konow, 1897), endemica della regione caucasica. Sebbene diverse specie siano diffuse nelle regioni fredde, il genere sembrerebbe avere una gravitazione più meridionale che boreale, raggiungendo con *O. birmanica* Beneš i 25° 25' di latitudine a Kambaiti, in Birmania. Secondo Shinohara (1983), *Onycholyda* (e *Acantholyda* Costa) sarebbero i predominanti se non unici generi di Panfilidi nella fascia meridionale dell'areale di diffusione di questa famiglia. Va ricordato che lo stesso A. ha compiuto, sulle specie orientali di *Onycholyda*, un esteso e approfondito studio sistematico (Shinohara, 1985-1987; 1987-1988; Shinohara & Beneš, 1988).

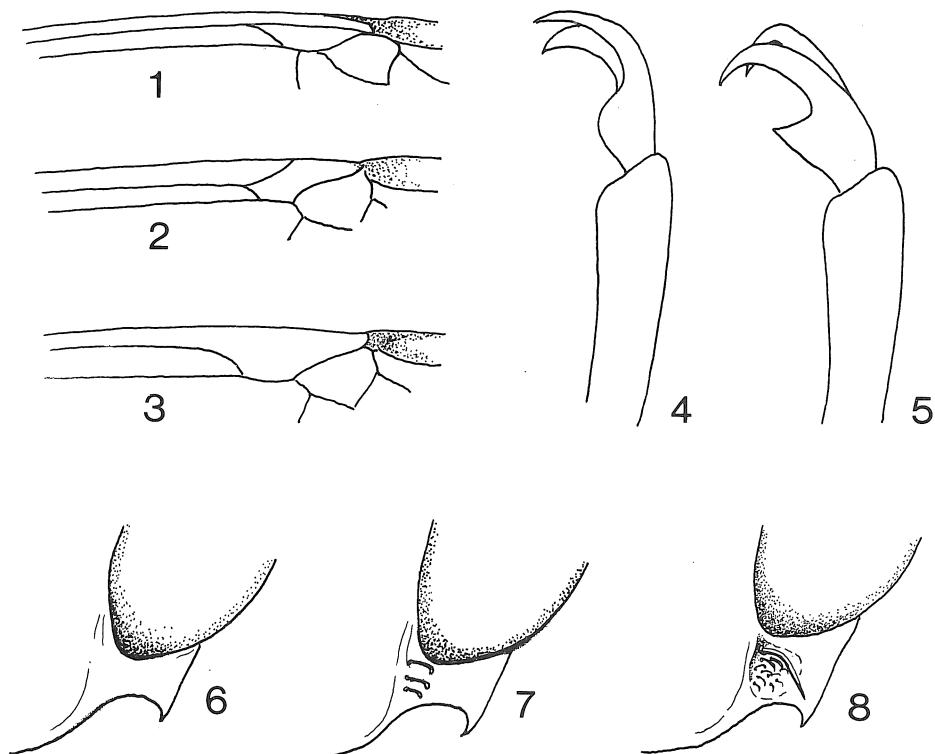
La biologia di *Onycholyda* è relativamente ben investigata. La maggior parte delle informazioni riguarda però le specie dell'Estremo Oriente, tutte infeudate a Rosacee e in particolare a *Rubus* spp., tranne una la cui pianta ospite è ritenuta, con qualche riserva, una specie orientale di *Alnus* (cfr. Shinohara & Okutani, 1983). Riguardo al comparto europeo, Viitasaari (1982, in Achterberg & Aartsen, 1986) ha descritto e illustrato la larva di *O. sertata*, che in Finlandia vive entro foglie arrotolate di *Filipendula ulmaria* L.; queste informazioni e le relative illustrazioni sono riportate in Van Achterberg & Van Aartsen (1986). Gli stessi AA., come piante ospiti di *Onycholyda*, oltre a quelle già ricordate, citano anche *Dasyphora* e *Cornus*.

Purtroppo nulla si conosce della biologia di *O. kervillei*. Data la sua estrema rarità è da escludere che, qualunque sia la pianta ospite, possa produrre danni di qualche rilevanza agraria. La rarità, o l'estrema frammentazione delle popolazioni di molte specie di Panfilidi, contribuiscono a limitare il pericolo potenziale per molte coltivazioni rappresentato da questi Imenotteri, che annoverano formidabili defogliatori di resinose nei generi *Acantholyda* Costa e *Cephalcia* Panzer.

CHIAVE PER L'IDENTIFICAZIONE DEI GENERI ITALIANI DI PAMPHILIIDAE

Ritengo utile chiudere questo contributo con una chiave per l'identificazione dei generi italiani di Pamphiliidae aggiornata in base all'attuale ordinamento sistematico della famiglia. L'elenco completo delle specie e dei dati di distribuzione relativi si trova in Pesarini & Pesarini (1976), integrato dagli stessi AA. nel 1988.

1. Unghie tarsali con piccolo dente preapicale; parte apicale della membrana alare coriacea, non corrugata. Larve su Conifere Subfam. CEPHALCIINAE 2
- 1'. Unghie tarsali bifide; parte apicale della membrana alare corrugata in tante pieghe longitudinali. Larve su Angiosperme Subfam. PAMPHILIINAE 4
2. Ramo anteriore della nervatura intercostale del primo paio di ali diritto e prolungato sino allo stigma (fig. 1); membrana alare completamente coriacea Trib. CAENOLYDINI



Figg. 1-8 - Particolare dell'ala anteriore destra in *Caenolyda* (fig. 1), *Acantholyda* (fig. 2) e *Neurotoma* (fig. 3). Unghie tarsali di *Pamphilius* (fig. 4) e *Onycholyda* (fig. 5). Spazio malar (visione antero-laterale) di *Pamphilius* (fig. 6), *Onycholyda* ♀ (fig. 7) e *Onycholyda* ♂ (fig. 8).

Un solo genere *Caenolyda* Konow

Larve sui rami giovani di *Pinus* spp.. 2 specie⁽²⁾, con ali dalla colorazione peculiare, in gran parte marrone scuro la membrana e rosse, in vivo, le nervature (bianche nell'esemplare secco).

- 2'. Ramo anteriore della nervatura intercostale del primo paio di ali curvato in avanti e terminante sulla nervatura costale a una certa distanza dallo stigma (fig. 2); membrana alare coriacea solo nella metà distale Trib. CEPHALCINI 3

⁽²⁾ *Caenolyda reticulata* (Linné, 1758) e *C. binaghii* Pesarini & Pesarini, 1975, quest'ultima originariamente descritta come sottospecie di *C. reticulata*. *Lyda hartigii* Brems, 1849, da taluni AA. inclusa in *Caenolyda* (Enslin, 1917; Berland, 1947), è oggi assegnata a *Cephalcia* Panzer s. str.

3. Tibie anteriori con uno o due forti speroni preapicali *Acantholyda* Costa
Larve su *Pinus* e forse su *Larix* (*A. laricis* (Giraud)), solitarie o gregarie entro involucri di seta concrescenti diversi aghi di uno stesso fascetto; occasionalmente molto dannose. 7 specie.
- 3'. Tibie anteriori senza speroni preapicali *Cephalcia* Panzer
Larve su *Picea*, *Abies*, *Tsuga* o *Larix*, forse anche su *Pinus* (*C. hartigi* Brems), generalmente solitarie entro astucci di seta; talvolta molto dannose. 5 specie.
4. Ramo anteriore della nervatura intercostale del primo paio di ali normalmente assente (fig. 3); area frontale e post-ocellare non o appena delimitate ai lati da solchi; femori III dilatati al centro Trib. NEUROTOMINI
Un solo genere *Neurotoma* Konow
Larve generalmente gregarie in involucri di seta su *Prunus*, *Cotoneaster*, *Mespilus*, *Crataegus* o entro foglie arrotolate di *Quercus*; localmente dannose. 4 specie.
- 4'. Ramo anteriore della nervatura intercostale del primo paio di ali presente, curvato in avanti come in fig. 2; area frontale e post-ocellare nettamente delimitate su ogni lato da un solco; femori III non o appena dilatati al centro Trib. PAMPHILIINI 5
5. Unghie tarsali con lobo basale appena accennato (fig. 4); spazio malare senza setole specializzate (fig. 6) *Pamphilius* Latreille
Larve entro foglie arrotolate di Rosacee genn. spp. plur., Salicacee, Betulacee, *Acer* spp. 17 specie.
- 5'. Unghie tarsali con lobo basale prominente (fig. 5); spazio malare con una placca di setole specializzate, diverse nei due sessi (figg. 7 e 8) *Onycholyda* Takeuchi
Larve generalmente entro foglie arrotolate di Rosacee. 1 specie, *O. kervillei* (Knw.), di colore in gran parte nero; in particolare sono neri sia le antenne che il lato dorsale dell'addome.

RINGRAZIAMENTI

Mi è gradito ringraziare il sig. Giuseppe Pace di Pavia per l'interessante materiale affidatomi in studio e per la generosità dimostrata nel donarmi l'esemplare oggetto della presente nota.

BIBLIOGRAFIA

- ACHTERBERG C. VAN, AARTSEN B. VAN, 1986 - The european Pamphiliidae (Hymenoptera: Symphyta), with special reference to the Netherlands. - Zool. Verhand. Rijksmus. nat. Hist. Leiden, 234, 98 pp.
- BENEŠ K., 1972 - Generic classification of the tribe Pamphiliini (Hymenoptera, Pamphiliidae). - Acta ent. bohemoslov. 69: 378-395.
- BERLAND L., 1947 - Faune de France, 47. Hyménoptères Tenthredoïdes. - Lechevalier, Paris, 496 pp.
- ENSLIN E., 1917 - Die Tenthredinoidea Mitteleuropas, VII. D. ent. Z., Beiheft: 663-790.

- JANSEN E., 1985 - Eine seltene Gespinstblattwespe aus dem Bühler Tal bei Tübingen: *Onycholyda kervillei* (Hym., Pamph.). - Veröff. Naturschutz Landschaftspflege Bad. - Württ. 59/60: 91-92.
- PESARINI C., PESARINI F., 1976 - Materiali per un catalogo degli Imenotteri Sinfiti italiani. I. Famiglia Pamphiliidae (Hymenoptera). - Boll. Soc. ent. ital. 108: 53-66.
- PESARINI C., PESARINI F., 1988 - Nuovi reperti interessanti di Imenotteri Sinfiti italiani (Hymenoptera Symphyta). - Boll. Soc. ent. ital. 119: 163-172.
- SHINOHARA A., 1983 - Discovery of the Families Xyelidae, Pamphiliidae, Blasticotomidae, and Orussidae from Taiwan, with description of four new species (Hymenoptera: Symphyta). - Proc. ent. Soc. Washington, 85: 309-320.
- SHINOHARA A., 1985/1987 - The Sawfly Genus *Onycholyda* (Hymenoptera, Pamphiliidae) of Japan, I: Kontyu, Tokyo, 53: 346-359; II: ibid., 53: 711-720; III: ibid., 54: 271-281; IV: ibid., 54: 611-617; V: ibid., 55: 486-501.
- SHINOHARA A., 1987/1988 - Systematic studies on the Genus *Onycholyda* (Hymenoptera, Pamphiliidae) of the Far East, I: Kontyu, Tokyo, 55: 644-653; II: ibid., 56: 102-109.
- SHINOHARA A., BENEŠ K., 1988 - Systematic studies on the Genus *Onycholyda* (Hymenoptera, Pamphiliidae) of the Far East, III. Kontyu, Tokyo 56: 805-811.
- SHINOHARA A., OKUTANI T., 1983 - Host-plants of Japanese Pamphiliinae (Hymenoptera, Pamphiliidae). - Kontyu, Tokyo 51: 276-281.
- TAKEUCHI K., 1938 - A systematic study on the Suborder Symphyta of the Japanese Empire, I. - Tenthredo, 2: 173-229.
- VIITASAAARI M., 1982 - Sahapistiäiset 2. Xyeloidea ja Megalodontoidea. - Report Univ. Helsinki Dept. agric. for. Zool. 5, 72 pp.

DOTT. FAUSTO PESARINI - Museo Civico di Storia Naturale, via De' Pisis 24, I-44100 Ferrara.

Ricevuto il 30 aprile 1991; pubblicato il 28 giugno 1991.

